

Mentre la stampa francese rileva l'importanza delle dichiarazioni di Thin Binh

# Washington in grande imbarazzo per le nuove proposte vietnamite

Il « Figaro » parla addirittura di sgomento da parte di certi osservatori cui è stato dimostrato che la conferenza di Parigi poteva servire per negoziare - Le risposte negative degli USA e dei fantocci di Saigon



Dal nostro corrispondente

PARIGI 18. Le nuove proposte presentate ieri alla 87ª seduta della conferenza di Parigi dal ministro degli Esteri del Governo rivoluzionario del Vietnam del Sud hanno evidentemente colto di sorpresa sia Washington che i suoi vassalli di Saigon se è vero che ad una così netta manifestazione di buona volontà accolta con un'entusiasta accoglienza politica e militare le due capitali non hanno saputo fare meglio che respingere le concessioni del GRP senza nemmeno prendere il tempo di esaminarle in modo approfondito.

In realtà concedendo agli aggressori americani oltre nove mesi per varare un piano di sgombero e dichiarandosi disposti in caso di accettazione della data del 30 giugno 1971 ad un cessate il fuoco « de facto » a partire da questa accelerazione i dirigenti del GRP hanno messo Nixon con le spalle al muro di fronte all'opinione pubblica americana e mondiale.

Meglio ancora abbinando il problema del cessate il fuoco a quello della liberazione dei prigionieri — ricordiamo che il GRP prevedeva la soluzione di questo problema come uno degli elementi del regolamento finale — il Governo rivoluzionario provvisorio tocca un tasto estremamente delicato per l'amministrazione statunitense che sarà costretta a spiegare alle famiglie dei prigionieri di guerra perché questa prigionia deve prolungarsi nel tempo.

Questo per quanto riguarda gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda Saigon le proposte del GRP non sono meno interessanti e meno « preoccupanti ». Partendo da una analisi critica delle forze annunciate ormai esistenti in tutto il Vietnam del Sud e di quelle costrette ad emigrare per sfuggire alle persecuzioni del regime « anglo-americano » il GRP si sono dichiarati pronti a negoziare la pace interna con tutte queste forze e persino con gli attuali amministratori di Saigon ad esclusione della sua triade maggiorata con promessa con gli invasori. Questa offerta riguardando il isolamento di Thieu Ky e Khuem ne spiega l'inaccettabilità. « I vietcong — ha detto Saigon — non hanno nessun diritto di decidere della formazione del nostro governo ».

Ma il punto è proprio qui e Le Monde rileva stasera in un suo efficace editoriale di commento che se i dirigenti del Governo rivoluzionario provvisorio hanno potuto manifestare tanta autorità, ciò deriva dal fatto che le loro prese di posizione poggiano su elementi concreti, cioè sulla situazione reale esistente nel Vietnam del Sud che non è favorevole agli americani e tantomeno ai « fedeli sostenitori di Nixon e del generale Abrams » cioè al regime Thieu.

Il fatto che un giornale come il Figaro non ceda allo spettro di simpatie per il GRP e per le lotte di liberazione nazionali è utile le nuove proposte del ministro Thin Binh come « spettacolari » e talora da sgelare la conferenza e già estremamente significativo il Figaro parla addirittura di sgomento da parte di certi osservatori che davanti alle nuove proposte del GRP hanno capito che « la conferenza di Parigi poteva servire anche per negoziare ». Ma lo capiranno gli americani?

Il quotidiano della sera Le Monde nell'editoriale già citato vi molto più lontano alla vietnamizzazione della guerra e all'appoggio incondizionato al regime di Saigon caudini.

**Si dà fuoco e si getta davanti a Franco**

SAN SEBASTIAN 18. In separata banca si è dato fuoco oggi alla presenza del generaleissimo Franco durante la cerimonia inaugurale del campo nautico di pelota ed è stato il fuoco a dare il via alla festa. Il campo di pelota è un campo di circo e si trova a San Sebastián. La festa ha inizio alle 10.00 e si concluderà alle 12.00. Il campo di pelota è un campo di circo e si trova a San Sebastián. La festa ha inizio alle 10.00 e si concluderà alle 12.00.

a. g.

Dal nostro corrispondente

PARIGI 18. « Giovedì della Repubblica democratica tedesca oggi alla 30ª Fiera del Levante è presente il consiglio commerciale della RDT in Italia Alexander Telschow. La RDT — che presenta questo anno prodotti dell'industria meccanica e di precisione nonché cinefotografia — partecipa per la seconda volta alla campionaria internazionale del Levante. Rispondendo ad un invito di saluto del presidente della Fiera di Vittorio Irigoin il consigliere commerciale Telschow — che era accompagnato da un rappresentante commerciale della RDT in Italia — dopo aver ringraziato la Fiera del Levante per la calorosa ospitalità ha rinnovato l'impegno della RDT a migliorare i rapporti commerciali con l'Italia ed in particolare con il Mezzogiorno. Alla fine dello scorso anno è stato stipulato tra l'IOF e la Camera per il Commercio estero per la RDT un nuovo accordo a lungo termine riguardante gli scambi commerciali fra l'Italia e la RDT. Questo accordo valido per il periodo dal 1° gennaio 1970 al 31 dicembre 1974 è accompagnato da liste merceologiche che per il 1970 prevedono un aumento di quasi venti milioni di dollari.

Constatato con soddisfazione lo sviluppo dell'interscambio fra i due paesi, il direttore commerciale della RDT ha affermato che l'apertura di una rappresentanza ufficiale italiana nella capitale della RDT è la stipula di accordo commerciale a livello statale sono le premesse per un ulteriore sviluppo dei rapporti economici fra la RDT e l'Italia. Alla cerimonia che si è svolta al centro direzionale della

### Fra URSS e RDV nuovi scambi tecnici e scientifici

MOSCA 18. (c. b.) — Nuovi scambi tecnici e scientifici si aprono fra l'Unione Sovietica e la Repubblica democratica del Vietnam. La decisione è stata presa a Mosca dove si sono conclusi i lavori della nuova sessione e della commissione congiunta sovieto-vietnamita sulla cooperazione tecnico-scientifica.

In un comunicato emesso oggi si precisa che si stanno scambiando reciprocamente le conquiste tecnologiche e delle esperienze nel settore industriale e che verranno svolte ricerche scientifiche e tecniche nel settore della coltivazione del riso.

Sulla Pravda è stato in tanto pubblicato un resoconto del discorso di Le Duran pronunciato nella fabbrica di autopulman ad Hanoi e dedicato alle questioni economiche interne.

Augusto Pancaldi

Cerimonia alla Fiera del Levante

## La RDT sollecita più ampi rapporti economici

Il governo italiano dovrebbe stabilire accordi a livello interstatale

Dal nostro corrispondente

PARIGI 18.

« Giovedì della Repubblica democratica tedesca oggi alla 30ª Fiera del Levante è presente il consiglio commerciale della RDT in Italia Alexander Telschow. La RDT — che presenta questo anno prodotti dell'industria meccanica e di precisione nonché cinefotografia — partecipa per la seconda volta alla campionaria internazionale del Levante. Rispondendo ad un invito di saluto del presidente della Fiera di Vittorio Irigoin il consigliere commerciale Telschow — che era accompagnato da un rappresentante commerciale della RDT in Italia — dopo aver ringraziato la Fiera del Levante per la calorosa ospitalità ha rinnovato l'impegno della RDT a migliorare i rapporti commerciali con l'Italia ed in particolare con il Mezzogiorno. Alla fine dello scorso anno è stato stipulato tra l'IOF e la Camera per il Commercio estero per la RDT un nuovo accordo a lungo termine riguardante gli scambi commerciali fra l'Italia e la RDT. Questo accordo valido per il periodo dal 1° gennaio 1970 al 31 dicembre 1974 è accompagnato da liste merceologiche che per il 1970 prevedono un aumento di quasi venti milioni di dollari.

Constatato con soddisfazione lo sviluppo dell'interscambio fra i due paesi, il direttore commerciale della RDT ha affermato che l'apertura di una rappresentanza ufficiale italiana nella capitale della RDT è la stipula di accordo commerciale a livello statale sono le premesse per un ulteriore sviluppo dei rapporti economici fra la RDT e l'Italia. Alla cerimonia che si è svolta al centro direzionale della

La Fiera del Levante ha presentato i prodotti di punta della RDT. Il ministro degli Esteri Moro ha visitato la Fiera del Levante. Il ministro degli Esteri Moro ha visitato la Fiera del Levante.

Ilato Palasciano

Alla Fiera del Levante

### Confermati i programmi delle imprese pubbliche

BARI 18. Si è svolta oggi alla Fiera del Levante la « Giornata delle Partecipazioni Statali » con una cerimonia nella sala convegni durante la quale ha parlato il ministro e la visita ai padiglioni. In questa occasione il ministro delle P.S. ha confermato che il Piano della chimica presentato dall'INI è stato fatto proprio dal ministero e come tale sarà prossimamente discusso dal Comitato interministeriale per i programmi economici. L'INI (3.300 miliardi di progetti definiti nel quadriennio a venire) ma mentre si sta procedendo per il finanziamento dello Stato il 1970 oltre che incidere sui tempi anche sul volume di cooperazione scientifica e tecnica.

Il comunicato della visita di Moro

### Italia e Iran preoccupate per il Medio Oriente

TEHRAN 18.

Il ministro degli Esteri Moro ha visitato la Fiera del Levante. Il ministro degli Esteri Moro ha visitato la Fiera del Levante.

Ilato Palasciano

Alla Fiera del Levante

### Confermati i programmi delle imprese pubbliche

BARI 18. Si è svolta oggi alla Fiera del Levante la « Giornata delle Partecipazioni Statali » con una cerimonia nella sala convegni durante la quale ha parlato il ministro e la visita ai padiglioni. In questa occasione il ministro delle P.S. ha confermato che il Piano della chimica presentato dall'INI è stato fatto proprio dal ministero e come tale sarà prossimamente discusso dal Comitato interministeriale per i programmi economici. L'INI (3.300 miliardi di progetti definiti nel quadriennio a venire) ma mentre si sta procedendo per il finanziamento dello Stato il 1970 oltre che incidere sui tempi anche sul volume di cooperazione scientifica e tecnica.

Grave decisione del dipartimento di Stato

### Nuovi aiuti militari degli USA alla Grecia

NEW YORK 18.

Gli Stati Uniti riprendono in questi giorni l'invio di aiuti militari alla Grecia. Il dipartimento di Stato ha annunciato oggi un alto funzionario del Dipartimento di Stato precisando che un annuncio ufficiale sarà dato entro la settimana. La decisione immette il funzionario in parole « suscettibili di essere interpretati » in modo da non dare luogo a fraintendimenti. Il funzionario ha detto che negli ultimi tre mesi gli Stati Uniti dopo aver sospeso l'invio di equipaggiamento militare pesante hanno continuato a fornire ai greci armi leggere e munizioni di ricambio sostenendo così il regime di Atene. La decisione del funzionario — abbiamo saputo — è stata presa dalla Grecia. I rumori leggieri che possono essere usate per soffocare le rivolte interne mentre abbiamo sospeso l'invio di equipaggiamento pesante di cui Atene ha bisogno per mantenere nell'importante settore del Mediterraneo gli impegni assunti in qualità di membro della NATO. La decisione viene giustificata dal fatto che gli USA non intendono in alcun modo interferire nel loro dispositivo difensivo nel Mediterraneo.

### ARMI DI SAIGON A LON NOL

Una delegazione militare di Saigon ha consegnato ieri al regime fantoccio cambogiano una imprecisata quantità di armi e munizioni. Si tratta — scrive l'AP — di materiale bellico fornito indirettamente dagli Stati Uniti in aggiunta agli aiuti militari per un valore di 40 milioni di dollari promessi alla Cambogia per l'esercizio finanziario in corso. Lo stesso comando USA a Saigon infine ha annunciato « il prestito » alla Cambogia di elicotteri e aerei C-47 con equipaggi di mercenari sudvietnamiti. I nuovi aiuti americani sono giunti al regime di Lon Nol all'indomani del clamoroso fallimento della « grande offensiva » che avrebbe dovuto riaprire al traffico la strada tra Phnom Penh e Kompong Thom. Nel Vietnam del Sud gli americani hanno compiuto numerosi bombardamenti. Il B 52 si sono accaniti soprattutto intorno alla base del regime fantoccio denominata « O'Reilly », assediata da cinque settimane, e nella valle di A Chau. Nella telefonata a New York una manifestazione della associazione popolare antimperialista americana Parla Robert Schur, che è stato a capo di una delegazione che ha visitato recentemente la RDV e la Corea del Nord.

### Limitato a due province di frontiera

## Accordo URSS-Cina su commerci locali

E' la quarta « trattativa minore » che si è potuta realizzare in questi ultimi mesi

Dalla nostra redazione

MOSCA 18.

Lo « piccolo trattativa » so vietico cinese per regolarizzare e contabilizzare il commercio nelle zone di frontiera di Kabarovsk dell'Amur e del Primorsk si sono conclusi oggi positivamente. Gli incontri che si sono svolti fra i rappresentanti delle Unioni delle cooperative di consumo sovietiche e delle parallele organizzazioni commerciali cinesi si erano iniziati a Kabarovsk lo scorso 18 agosto esattamente cioè trenta giorni or sono da parte sovietica non sono stati forniti particolari sull'accordo che — non importante in sé — riguarda soltanto come abbiamo detto il traffico commerciale lungo le zone di frontiera — è però senza dubbio indicativo insieme al recente accordo in territorio fra i due paesi per lo scambio degli ambasciatori del miglioramento intervenuto nelle relazioni fra i due paesi.

I commentatori politici di Mosca mettono in particolare rilievo il fatto che se le trattative di Kabarovsk hanno potuto concludersi nello spazio di un solo mese ciò significa che dalle due parti si è lavorato sin dall'inizio con la precisa intenzione di raggiungere un accordo in una materia che riguarda di fatto uno dei problemi chiave dei rapporti economici del Vietnamizzazione della guerra e all'appoggio incondizionato al regime di Saigon caudini.

si sa ha fornito lo spunto ai giornali di Pechino per nuovi violenti attacchi alla politica estera sovietica su scitando proprio ieri la dura risposta del settimanale di Mosca Tempi Nuovi.

La concomitanza fra questi due episodi di polemica politica e ideologica è avvenuta raggiungimento di accordi parziali dimostra che la situazione fra i due paesi si è chiarita e tuttora assai grave e complessa ma che da quando è stato deciso lo scorso anno (il incontro fra Kossighin e Cia En-lai) di imboccare la via della trattativa alcuni passi avanti sono stati effettivamente compiuti. Sono infatti ormai più di uno gli accordi minori che si è potuto realizzare in questi ultimi mesi essi riguardano in particolare il problema della navigazione nei fiumi di frontiera, delle comunicazioni ferroviarie attraverso la Mongolia (accordi di Kabarovsk e di Ulan Bator) e in fin di della normalizzazione delle relazioni diplomatiche a livello di ambasciatori.

Modesti risultati sono stati ottenuti invece fino ad oggi nelle trattative globali in corso a Pechino fra le due delegazioni governative Breznev e il Vietnam. Recentemente questi incontri « procedono lentamente » ribadendo che da parte sovietica si fa di tutto per trovare una soluzione accettabile alle due parti. Da parte cinese non è stato ancora espresso nessun giudizio sugli incontri che secondo varie informazioni « sarebbero però entusiasti dopo il colpo di stilo e successivamente l'intervento americano in Cambogia in una fase nuova.



TARGET OS/1

# Viva la donna!

## lo dice ogni elettrodomestico CASTOR

Viva la donna che ama, che ride, che si fa bella, che cucina, che fa la spesa, che va in ufficio, che intrattiene gli ospiti, che fa mille cose, sempre con femminilità.

Per lei, Castor costruisce gli elettrodomestici più moderni.

Pensando a lei, cura con amore ogni particolare tecnico:

Il grill nelle cucine per i piatti alla moda, il salvasapori nei frigoriferi, il ciclo biosmacchia nelle lavatrici, la cella inossidabile nelle lavastoviglie.

E tutto questo è la prova di un'ammirazione che le dimostriamo ogni giorno. E il modo Castor di dire "viva la donna".

# CASTOR STICE

